



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Dipartimento  
di **SCIENZE UMANE**

Corso di Studi a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

# Letteratura per l'infanzia

prof. Luca Giovanni Michelangelo Ganzerla

Sessione autunnale

Appello: 7 settembre 2020

III° anno Scienze della formazione primaria

Di seguito l'esito dell'appello di settembre per la metà restante dei partecipanti.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- Il voto finale è l'esito della valutazione ponderata che include anche il laboratorio, con l'eventuale aggiunta di max 1,5 punti per l'elaborato della prova finale (sempre che non ci sia troppa discrepanza con l'esito dell'esame scritto);
- *alcuni studenti, nonostante l'esito positivo, sono invitati a scrivere un'email al docente con cui concordare poi un appuntamento (i nominativi sono specificati nella tabella della valutazione);*
- Chi desiderasse rinunciare al voto, **ha tempo sino alle ore 20 di giovedì 26 novembre 2020.**

Per quanto riguarda le prove scritte, si confermano *alcune criticità ricorrenti* ravvisate anche per l'altra metà dei partecipanti all'esame di cui si è pubblicata in precedenza la valutazione:

- disamina spesso superficiale e poco approfondita del pilastro concettuale "farsi comunità interpretativa";
- permane, da parte di alcuni, ancora l'utilizzo del tutto improprio ed errato del termine "il messaggio" che trasmette la storia", anziché i "significati della storia". E questo è errore grave;
- confusione tra le macro-tematiche e caratteristiche dei personaggi nella miglior letteratura contemporanea e le tematiche e i personaggi "trasgressivi in positivo";
- è risultata spesso incompleta e parziale la risposta relativa alle rinnovate funzioni educative della Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza;
- vaghezza e genericità nelle risposte rispetto al concetto di "spazio bianco" nella poesia espresso e indagato da Chiara Carminati.

Per questa seconda metà di esami corretti, rispetto agli **ELABORATI DELLE OPERE DI NARRATIVA** si è riscontrato un livello medio, leggermente inferiore alla prima metà e con alcuni casi critici (come da note in calce alla tabella).

In particolare:

- un grave errore riscontrato in almeno un paio di elaborati, è aver indagato ancora – in una prospettiva ottocentesca – *quali messaggi (anche se impliciti) trasmette la storia*. Si ribadisce come un romanzo di qualità non voglia trasmettere alcun messaggio, come ribadito più volte dagli stessi autori, dalla prof.ssa Blezza Picherle all'interno del volume e dal docente durante le lezioni del Corso;
- alcuni elaborati, hanno trattato 1 o 2 dei tre punti oggetto di trattazione, in modo superficiale, troppo sintetico, tendendo più ad elencare o al massimo a descrivere, anziché argomentare e interpretare in modo critico-letterario sulla base degli indizi letterari presenti nel testo (e in alcuni casi rilevati, ma poi non indagati o commentati);
- **ATTENZIONE:** “suspense” si scrive così, “suspenca” è quindi errato.

MATRICOLA	ESITO ESAME
VR422165	30/30 con lode
VR423298	24/30
VR422667	23/30
VR409978	24/30
VR401616	26/30
VR422190	24/30*
VR422274	27/30
VR422287	23/30 <b>CONTATTARE IL DOCENTE</b>
VR422756	30/30**
VR422237	29/30 (molto buona la relazione)
VR419821	30/30 <sup>a</sup>
VR422204	24/30
VR422174	30/30 <sup>b</sup>
VR422263	26/30
VR423879	26/30
VR410597	27/30 (molto buona la relazione)

\*Relazione buona nel complesso, penalizzata da un grave errore concettuale: in cui riflettere rispetto a un possibile “messaggio” errato che vuole trasmetterci l’autrice, quando in realtà la stessa – come è tipico nella letteratura di qualità – non vuole trasmettere alcun messaggio, positivo o negativo che sia! Racconta una storia, fatta di persone e dialoghi, con tutte le loro fisiologiche contraddizioni e ambigue prese di posizione.

\*\* Relazione insufficiente in 2 punti su 3 (personaggio e stile).

<sup>a</sup> Relazione deficitaria. Tendenza ad elencare, ma non spiega, resta in superficie, argomenta poco, al massimo descrive in modo sintetico offrendo di rado interpretazioni critico-letterarie o riflessioni. Fa eccezione solo la parte sullo stile svolta in modo consono e appropriato.

<sup>b</sup> Molto buona la relazione nel complesso, peccato l’errato utilizzo del termine ottocentesco “messaggi impliciti” anziché “significati impliciti”. Si tratta di un errore concettuale molto grave.

Infine, sono state **analizzate anche LE ESERCITAZIONI SUL PRIMO CAPITOLO DI “PICCOLE DONNE”**. Nel complesso, con gradi differenti di approfondimento, avete svolto tutte un ottimo lavoro evidenziato in buona parte come si tratti di opere sospesa tra spinte innovatrici e spinte conservatrici rispetto alla letteratura per ragazzi istruttivo-educativa imperante in quel periodo.

Rispetto alla precedente metà, la maggior parte di coloro che hanno svolto l'esercitazione hanno colto e rimarcato come *Jo* rappresenti certamente un personaggio trasgressivo per l'epoca, ma anche che questa sua “trasgressività” nel finale del capitolo sia sensibilmente ridimensionata e ricondotta in una rappresentazione più tradizionale di figura femminile.